



PROGETTAZIONE ANNUALE DI RELIGIONE CATTOLICA “UN LIBRO: LA BIBBIA”

3-4-5-anni



PREMESSA

Il DPR 11 febbraio 2010, per la scuola dell'infanzia, dice che “Le attività in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza”.

“La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento...” che

avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche. Con il gioco, infatti, i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e armonizzano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo l'educazione religiosa concorre al raggiungimento delle finalità educative della scuola dell'infanzia che intende formare al personalità del bambino nella sua totalità.

CONSOLIDARE L'IDENTITA'

In relazione a queste finalità, l'educazione religiosa nella scuola dell'infanzia, aiuta a rafforzare l'identità del bambino sotto il profilo affettivo psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale rendendolo sensibile a:

- sviluppare sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità;
- vivere le prime esperienze di amicizia tentando di superare l'egocentrismo e le differenze di sesso;
- sperimentare autentiche forme di star bene insieme imparando ad esprimere e controllare emozioni e sentimenti propri e rendendosi sensibile a quelli degli altri;
- acquisire atteggiamenti di fiducia verso gli altri a partire dalle esperienze di fiducia avute e concesse dai propri educatori;
- essere disponibile a vivere in modo equilibrato e positivo l'incontro con l'altro favorendo l'aiuto reciproco e la solidarietà;
- valorizzare tutte le iniziative che promuovono la pace;
- essere disponibile e aperto verso i valori Cristiani umanamente condivisi;
- essere consapevole di appartenere ad una comunità aperta a culture e religioni diverse.

SVILUPPARE L'AUTONOMIA

L'educazione religiosa nella scuola dell'infanzia contribuisce in modo consapevole ed efficace alla progressiva conquista dell'autonomia.

Questo significa che il bambino deve essere in grado di orientarsi e di compiere scelte autonome nella concretezza del suo ambiente naturale e sociale di vita. Una tale prospettiva comporta lo sviluppo nel bambino delle capacità di:

- interiorizzare valori universalmente condivisi quali: la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia;
- interiorizzare le norme morali e le regole della convivenza;
- sviluppare interesse e curiosità verso il diverso e l'inedito e aprirsi alla scoperta;
- porsi degli interrogativi e confrontarsi con gli altri;
- sviluppare una iniziale consapevolezza nell'uso di una terminologia semplice del linguaggio religioso.

ACQUISIRE COMPETENZE

Le attività di religione cattolica aiutano il bambino a comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare le esperienze religiose che vive in famiglia e nella comunità di appartenenza. In particolar modo le competenze da acquisire sono:

- riconoscere che il mondo viene percepito dai cristiani e dai credenti dono di Dio e per questo va amato e rispettato;
- riconoscere che per i cristiani Gesù è il Figlio di Dio che rivela con la sua vita l'amore di Dio Padre agli uomini;
- comprendere i segni e i simboli delle feste, dei luoghi della comunità cristiana e sviluppare una prima capacità di lettura delle immagini cristiane e dei racconti biblici;
- acquisire atteggiamenti di fratellanza e di pace nel rispetto delle diversità culturali e religiose.

VIVERE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA

L'attività di religione cattolica aiuta a sviluppare il senso della cittadinanza portando il bambino a:

- scoprire gli altri, i loro bisogni;
- gestire i contrasti attraverso regole condivise;
- dialogare nel rispetto dei diritti e dei doveri;
- rispettare l'ambiente e la natura.

Si decide come giorno della religione cattolica il martedì. Si decide che per ogni periodo verrà creato un cartellone che di volta in volta sarà unito a quello del periodo precedente in modo da poter creare a fine percorso un libro con tutte le tappe dell'anno scolastico.

PERIODO NOVEMBRE

"I nostri amici santi"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- ✓ Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso

Obiettivi specifici di apprendimento

- ✓ Riconoscere, che ci son persone che fanno del bene per tutti

- ✓ Intuire che per vivere con gli altri dobbiamo seguire regole comuni
- ✓ Acquisire atteggiamenti di maggior sicurezza di sè e di rispetto degli altri
- ✓ Interagire col gruppo in modo consapevolmente più responsabile e per il bene comune

Attività

- Tutti possiamo essere santi, alla ricerca delle parole gentili
- Realizzazione di un cartellone

PERIODO AVVENTO **“Un Natale di solidarietà”**

La fatina Ocladia ci ha insegnato una nuova parola, la parola SOLIDARIETA'.

Il Natale è proprio la festa della solidarietà, Gesù quando nasce ci insegna ad essere accoglienti e gentili con le persone che ci stanno vicino e anche quelle meno fortunate di noi. Anche noi vogliamo prepararci alla sua venuta ed impegnarci ad essere più solidali!

In ognuna di queste 4 settimane di Avvento incontriamo una realtà solidale diversa e vediamo noi cosa possiamo fare per migliorare noi stessi e il mondo che ci circonda, seminando solidarietà!

Prima settimana 30/11

Realtà:IL CENTRO ANZIANI

Esistono nel mondo e anche nella nostra città moltissimi nonni che hanno spesso tanto bisogno di compagnia, soprattutto in questo periodo dove magari i nipoti vivono molto lontano e non possono andarli a trovare per paura di farli ammalare. Anche qui a Sant'Eufemia c'è una casa per loro, dove possono incontrarsi e fare alcune attività.... noi bambini del G Sega vogliamo mandargli il nostro

affetto inviando loro un video con un'allegria canzone di Natale per rasserenare loro le giornate e facendoli respirare un clima di solidarietà!

Attività:

Video di una poesia/canzone natalizia

Piccoli/mezzani: colorano immagine *anziano* e albero base lavoretto finale

Grandi: disegnano immagine *anziano*

Seconda settimana 7/12

Realtà: FOBAP

Nel mondo esistono alcune persone che hanno delle difficoltà ad affrontare la vita di tutti i giorni: magari non possono camminare e sono sulla sedia a rotelle, alcuni anche se sono adulti fanno fatica a parlare e capire alcune cose e per questo spesso fanno fatica a trovare degli amici. A Brescia esistono numerosi luoghi che accolgono queste persone, le aiutano a vivere e creano per loro delle attività in cui possano essere felici e divertirsi, anche in questo periodo un po' triste dove non si possono incontrare tante persone. Anche noi bambini oggi vogliamo essere "virtualmente" vicino a questi ragazzi! La maestra ci racconta la *Storia del Natale*, e noi la vogliamo raccontare a loro, come? A modo nostro!

Attività:

Disegni e racconto a voce dei bambini grandi di alcuni episodi della *Storia del Natale*. Si invia un video unico con in sottofondo le voci che raccontano e le immagini dei disegni. Es.

Rane: Annunciazione

Pulcini: Maria e Giuseppe chiedono ospitalità e si rifugiano in una capanna dove Gesù nasce

Api: Gli angeli esultano e arrivano i pastori a portare i loro doni

Cocci: Anche lontano arriva la lieta novella e arrivano anche i Re Magi

Piccoli/mezzani: colorano immagine “*ragazzo speciale*” in sedia a rotelle

Grandi: disegnano immagine “*ragazzo speciale*” in sedia a rotelle

terza settimana 14/12

Realtà: Volontari Croce bianca

In questo momento storico dove tante persone si sono ammalate e avevano bisogno di cure, di assistenza e di essere portate in ospedale gli operatori, i medici e i volontari delle ambulanze hanno lavorato e lo fanno tuttora senza sosta, giorno e notte. Anche noi bambini vogliamo essere solidali con loro e preparare per loro un cartellone enorme con la scritta GRAZIE.

Attività:

Ogni sezione prepara un semplice cartellone/striscione decorato con disegni e decorazioni dei bambini, questi cartelloni possono essere affissi fuori dalla scuola, pubblicati sui social e magari anche fatti recapitare alle Associazioni che a Brescia si stanno occupando di assistenza e ambulanze in questo periodo duro.

Piccoli/mezzani: colorano immagine operatore e ambulanza

Grandi: disegnano immagine immagine operatore e ambulanza

Quarta settimana 21/12

Realtà: Associazione di cooperazione internazionale

Nel mondo esistono molte persone e bambini che non hanno vestiti, cibo e giochi. Esistono però gruppi di ragazzi che partono e fanno un viaggio molto lungo in aereo per andare ad aiutare i poveri, procurano loro da mangiare e lavorano per mandare loro dei soldi con cui possono lavorare e sfamare la propria famiglia.

Attività:

Visione con i bambini di un piccolo video di presentazione di una realtà di cooperazione internazionale (es. Operazione Mato Grosso). Ogni bambino riceverà

l'invito a protare una scatola di riso, pasta, legumi o scatolame da far avere all'associazione che si occuperà poi di recapitarlo a chi ne avrà bisogno.

Piccoli/mezzani: colorano immagine volontari e loro autoritratto+ colorazione capanna con S.

famiglia.

Grandi: disegnano immagine volontari e loro autoritratto + colorazione capanna con S. famiglia.

PROTOTIPO:



PERIODO GENNAIO

“Gesù un bambino come noi”

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- ✓ Il bambino manifesta atteggiamenti di pace e solidarietà
- ✓ Individua gesti e parole di perdono e di pace nella figura di Gesù e di cristiani esemplari
- ✓ Riconosce nella pace un valore universale

Obiettivi specifici di apprendimento

- ✓ Scoprire l'umanità di Gesù cresciuto come tutti i bambini
- ✓ Scoprire che Gesù come tutti i bambini, per crescere ha avuto bisogno degli altri (famiglia, amici, ecc.)
- ✓ Identificare i luoghi: casa e scuola per crescere
- ✓ Saper dare un significato alle immagini

Attività

- Visione di alcuni quadri e riflessione sulla fanciullezza e sull'infanzia di Gesù:
 - Gesù al tempio
 - Gesù che aiuta Maria
 - Gesù che aiuta Giuseppe
- Quadri sulla chiamata dei discepoli
- Drammatizzazione della chiamata
- Costruzione della barca di Gesù
- Ogni bambino disegna se stesso da mettere sulla barca di Gesù

PERIODO FEBBRAIO

“Le parabole di Gesù”

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- ✓ Scoprire nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprendere che Dio è Padre di ogni persona

Obiettivi specifici di apprendimento

- ✓ Confrontare l'ambiente umano in cui si vive con quello di Gesù
- ✓ Sviluppare un senso di appartenenza (ad una famiglia, ad una casa, ad una città..)

Attività

- Racconto di “Le nozze di Cana
- Racconto “Il cieco che vede”
- Racconto “La moltiplicazione dei pani e dei pesci”

PERIODO MARZO/APRILE

“Gesù annuncia l’amore di dio Padre” La Quaresima “La festa di Gesù risorto”

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- ✓ Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso
- ✓ Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani

Obiettivi specifici di apprendimento

- ✓ Sperimentare la gioia di sentirsi amati e protetti
- ✓ Scoprire che la missione di Gesù è quella di far conoscere agli uomini l’amore di Dio Padre

Scoprire i segni di “rinascita e di risveglio” nella vita intorno a sè

Attività

- Spiegazione della Quaresima
- Storia della pecorella smarrita
- “la casa sulla roccia”
- Il buon samaritano
- I due figli e il Padre misericordioso
- Festa delle Palme
- Attività per la settimana santa
- Percorso Quaresimale (Vedi UDA Quaresima)

PERIODO MAGGIO

“Una casa per tanti amici”

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

✓ Il bambino scopre nei racconti del vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Obiettivi specifici di apprendimento

✓ Sperimentare la dimensione del gruppo come modalità per fare, imparare, condividere

Attività

- Lettura del brano "Bambini venite a me"
- Riflessione di gruppo dove possiamo incontrare Gesù
- La storia di madre Teresa di Calcutta
- La storia di Don Bosco
- Drammatizzazione e attività grafico pittoriche

Appunti Date

Il venerdì:

16/01/20 visione quadri e riflessione sulla fanciullezza e infanzia di Gesù

Gesù al tempi, Gesù aiuta Maria, Gesù aiuta Giuseppe

23/01/20 Chiamata dei discepoli quadri, drammatizzazione grani e mezzani

30/01/20 Barca con Gesù e ognuno disegna se stesso da mettere sulla barca

13/02/20 Il cieco che vede

06/02/20 Nozze di Cana

20/02/ I pani e i pesci

27/02/20 Spiegazione della Quaresima Pecorella smarrita

05/03/20 Il seminatore

12/03/20 La casa sulla roccia

19/03/20 Il samaritano

26/03/20 I due figli e il padre misericordioso

03/04/20 Le palme

08/04/20 settimana santa

16/04/20 madre Teresa

23/04/20 Don Bosco